



AERONAUTICA MILITARE
IL CAPO DEL CORPO DI COMMISSARIATO

A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

Oggetto: *Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Difesa (legge 6 novembre 2012, n° 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione").*

1. Si comunica che, il giorno 29 gennaio 2014, il Signor Ministro della Difesa ha approvato, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2013-2016 ed il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, entrambi pubblicati sul sito della Difesa (<http://www.difesa.it/amministrazionetrasparente/bilandife/pagine/anticorruzione.aspx>) Tali provvedimenti hanno come obiettivo principale quello di creare un contesto sfavorevole al rischio di corruzione, prevenire o ridurre l'opportunità di tale fenomeno e disciplinare comportamenti differenziati in relazione alle diverse aree di rischio individuate all'interno sia del Piano sia del Codice.
2. In particolare, riguardo al Piano triennale, è richiesto un processo di monitoraggio per la sua concreta applicazione, la cui incombenza è attribuita, in ambito Difesa, al Responsabile per la prevenzione della Corruzione (R.P.C.), il quale entro il 15 dicembre di ogni anno, dovrà predisporre una relazione sui controlli effettuati e sugli esiti rilevati, avvalendosi della collaborazione, data la complessità della organizzazione della Difesa, di Referenti degli Organismi dell'area tecnico-operativa e tecnico-amministrativa, che dovranno fornire periodici flussi semestrali di informazione da presentare entro il 15 maggio e il 15 novembre di ogni anno.
E' altresì previsto un aggiornamento del Piano con cadenza annuale per attualizzarlo in funzione di eventuali modifiche normative/organizzative e/o a seguito di casi accertati del fenomeno.
In merito, si fa riserva di comunicare le azioni da porre in essere da parte di ciascun Organismo nell'ambito della propria sfera di competenza, al fine di dare attuazione, in seno alla Forza armata, alle attività discendenti dal Piano in parola.

3. Allo stato attuale, è prioritariamente richiesta un'opera di capillare informazione del personale, per assicurare la conoscenza dei contenuti dei suddetti documenti, da cui derivano precisi obblighi, diversificati in funzione dei compiti e delle responsabilità a ciascuno affidate.

In tal senso, lo scrivente sta provvedendo, tramite posta elettronica istituzionale, ad informare il personale militare e civile, che opera in A.M., circa l'avvenuta pubblicazione del Piano e del Codice.

In ogni caso, ciascun Organismo in indirizzo voglia prevedere forme di sensibilizzazione interna del personale dipendente.

**IL REFERENTE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE**

Gen. Isp. Capo Claudio MANNA

ELENCO INDIRIZZI

STATTO MAGGIORE AERONAUTICA	<u>= R O M A =</u>
COMANDO DELLA SQUADRA AEREA	<u>= R O M A =</u>
COMANDO LOGISTICO DELL'AM	<u>= S E D E =</u>
COMANDO DELLE SCUOLE DELL'AM/3ª REGIONE AEREA	<u>= B A R I =</u>
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	<u>= S E D E =</u>
COMANDO 1ª REGIONE AEREA	<u>= M I L A N O =</u>
UFFICIO GENERALE PER L'INNOVAZIONE MANAGERIALE	<u>= S E D E =</u>
UFFICIO GENERALE – CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA A.M.	<u>= S E D E =</u>
UFFICIO GENERALE DI COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE E VIGILANZA ANTINFORTUNISTICA	<u>= S E D E =</u>
ISPETTORATO PER LA SICUREZZA DEL VOLO	<u>= S E D E =</u>
UFFICIO DEL GENERALE DEL RUOLO DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA	<u>= S E D E =</u>
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO	<u>= S E D E =</u>
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO	<u>= R O M A =</u>
COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA	<u>= S E D E =</u>